



Prot. n. vedi segnat

Udine, vedi segnat

Al Collegio dei Docenti

Al personale ATA

Al Consiglio d'Istituto

All'Albo on line e al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione - a.s. 2026/2027 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTI i D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e n. 66, come modificati dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica, e il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle relative Linee guida;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, che ne dà attuazione;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, di adozione delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026), che trovano applicazione dall'a.s. 2026/2027 nella scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con progressiva estensione alle classi successive;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale, la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante disposizioni in materia di intelligenza artificiale, e il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, di adozione delle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, finanziato con fondi FESR e FSE+;

VISTO il D.M. 12 marzo 2024, n. 47, che adotta il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il Decreto interdipartimentale 7 agosto 2026, n. 1879, che definisce gli obiettivi, gli indicatori e i target per la valutazione dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, approvato dal Consiglio d'Istituto, e l'aggiornamento per l'a.s. 2025/2026;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO degli esiti del Rapporto di autovalutazione (RAV) e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;



RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il termine previsto per le iscrizioni all'anno scolastico successivo;

CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;

PRESO ATTO che l'art. 1, commi 12-17, della Legge 107/2015 prevede che il Piano triennale dell'offerta formativa sia elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, sia approvato dal Consiglio d'Istituto, sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO che gli obiettivi generali di valutazione dei dirigenti scolastici sono: assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali; orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al RAV e al Piano di miglioramento; assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;

PRESO ATTO degli obiettivi nazionali e dell'obiettivo regionale individuati per la valutazione dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base dei quali il Collegio dei docenti aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027.

1. Scelte educative

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze (D.Lgs. 62/2017, Legge 150/2024, O.M. 3/2025).
- Promuovere l'inclusione e lo star bene a scuola, alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017 come modificato dal D.Lgs. 96/2019.
- Progettare e realizzare un'offerta formativa che valorizzi la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e con il territorio.
- Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.
- Strutturare percorsi di continuità e orientamento tra i plessi dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria), con attività condivise, passaggio delle informazioni sugli alunni e un percorso di orientamento in uscita dalla classe terza della secondaria in raccordo con le scuole del secondo ciclo.
- Rafforzare la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Legge 17 maggio 2024, n. 70), con il referente d'istituto, un protocollo di intervento e il raccordo con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento sull'intelligenza artificiale.
- Adottare un protocollo di accoglienza degli alunni con background migratorio e organizzare, con le risorse dell'organico dell'autonomia, percorsi di italiano come lingua seconda per gli alunni neo-arrivati.
- Nella scuola dell'infanzia, sviluppare il raccordo con i nidi del territorio nella prospettiva del sistema integrato 0-6 (D.Lgs. 65/2017 e Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei).



2. Revisione del curriculum d'istituto: conclusione

Il Collegio dei docenti porta a conclusione, nel corrente anno scolastico, la revisione del curriculum verticale d'istituto avviata nell'a.s. 2025/2026, in coerenza con le Indicazioni nazionali 2025 (D.M. 221/2025). In particolare:

- il curriculum rivisto è applicato dall'a.s. 2026/2027 alla scuola dell'infanzia e alle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; per le altre classi restano in vigore, fino al completamento del ciclo, le Indicazioni nazionali 2012, secondo il calendario di progressiva estensione previsto dal decreto;
- i dipartimenti e i gruppi di lavoro per la continuità completano la stesura degli obiettivi di apprendimento per annualità e dei traguardi di competenza per i tre ordini di scuola, assicurando il raccordo tra infanzia, primaria e secondaria;
- il curriculum è integrato con il curriculum di Educazione civica e con le competenze digitali, comprese quelle relative all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale;
- la programmazione delle classi prime per l'a.s. 2026/2027, le prove comuni e i criteri di valutazione sono allineati al curriculum rivisto;
- il curriculum definitivo è deliberato dal Collegio entro il termine fissato per l'aggiornamento del PTOF e pubblicato sul sito dell'Istituto; la revisione proseguirà negli anni successivi con l'estensione alle classi seconde e terze e con l'anticipo dell'insegnamento della Storia alle classi terze della primaria dall'a.s. 2027/2028.

3. Regolamento d'istituto sull'uso dell'intelligenza artificiale

In attuazione delle Linee guida ministeriali (D.M. 166/2025) e della normativa europea e nazionale, il Collegio dei docenti elabora, per la successiva adozione da parte del Consiglio d'Istituto, un Regolamento d'istituto sull'uso dell'intelligenza artificiale, che definisca almeno:

- i principi di riferimento: centralità della persona e della relazione educativa, trasparenza, supervisione umana, tutela dei dati personali e dei minori, equità di accesso;
- gli usi consentiti e quelli vietati per docenti e personale (progettazione didattica, materiali, personalizzazione, supporto amministrativo), con il divieto di inserire dati personali degli alunni e del personale in strumenti non autorizzati dall'Istituto e con l'esclusione dell'uso dell'IA per le decisioni valutative, che restano di esclusiva responsabilità del docente;
- le regole per gli alunni, graduate per età e ordine di scuola, nel rispetto dei limiti di legge per i minori di quattordici anni, con l'indicazione dei casi in cui l'uso è ammesso a scuola, sotto la guida del docente, e dei criteri per i compiti e le prove;
- l'individuazione di un referente d'istituto per l'intelligenza artificiale, in raccordo con l'animatore digitale e con il Responsabile della protezione dei dati;
- l'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale degli alunni, inserita nel curriculum di Educazione civica, e la formazione del personale docente e ATA;
- le modalità di verifica e aggiornamento periodico del Regolamento e di comunicazione alle famiglie.

4. Scelte didattiche e progettuali

- Impostare una progettualità a sostegno degli apprendimenti e dell'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle competenze nelle lingue comunitarie, in ambito musicale e matematico.
- Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità, anche in riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Valorizzare i progetti legati all'esperienza artistica in tutte le sue forme.



- Prevedere i moduli di orientamento di almeno 30 ore per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado, ai sensi del D.M. 328/2022, con l'utilizzo dell'E-Portfolio.
- Utilizzare le aule e gli ambienti realizzati con i fondi del PNRR per una didattica innovativa e laboratoriale.
- Valutare l'avvio, nella scuola secondaria di primo grado, dell'insegnamento sperimentale del Latino nelle classi seconde e terze previsto dalle Indicazioni nazionali 2025, utilizzando la quota di autonomia del curriculum, e deliberare in merito per l'a.s. 2026/2027 o, in subordine, per l'a.s. 2027/2028.
- Completare l'adeguamento dei criteri e degli strumenti di valutazione alla Legge 150/2024 e all'O.M. 3/2025: giudizi sintetici e descrizione dei livelli di apprendimento nella scuola primaria, voto numerico del comportamento nella secondaria, con rubriche comuni a tutti i plessi.
- Utilizzare gli esiti delle prove INVALSI e delle prove comuni d'istituto per il Piano di miglioramento, con attenzione alle competenze matematiche e alla riduzione della variabilità degli esiti tra classi e tra plessi.

5. Contenuti dell'aggiornamento del PTOF

Sulla base dei suddetti indirizzi il Collegio dei docenti aggiorna il PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027, che dovrà prevedere:

- il curriculum d'istituto rivisto ai sensi del punto 2;
- il Regolamento sull'uso dell'intelligenza artificiale di cui al punto 3, quale allegato al PTOF;
- il Piano della formazione del personale docente e ATA;
- il Piano di miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, con l'indicazione di almeno due priorità da raggiungere entro il triennio di riferimento;
- il potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione civica con collegamenti trasversali alle diverse discipline, per la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- incontri periodici del GLI, al fine di garantire un coordinamento efficace nell'area dell'inclusione.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere integrato in relazione a sopravvenute esigenze o disposizioni normative. Il Collegio dei docenti è invitato a formulare le proprie proposte nei tempi utili per la delibera di aggiornamento del PTOF e la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro il termine delle iscrizioni.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Sabrina Monai

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)